

## GOPPION: PIONIERI DEL CAFFÈ FAIRTRADE

Nel 1948, in una Treviso da ricostruire, i sei fratelli Goppion rilevano una piccola torrefazione in centro. L'attività diventa poi una piccola azienda e, dal 1968, un'industria. Con attenzione artigianale, in 30 paesi nel mondo i clienti sono seguiti da vicino con un controllo qualità volto soprattutto alla formazione. Abbiamo chiesto a Paola Goppion, responsabile comunicazione e marketing, di parlarci del loro caffè Nativo, certificato Fairtrade.



Vivaio della cooperativa Coagricasal, Honduras © Hawkey / Fairtrade



Paola Goppion

**Goppion è stata una delle prime aziende italiane a scegliere la certificazione Fairtrade per un suo caffè. Perché?**

Per un caso imprevedibi-

le e fortunato. Alla fine degli anni '80 ci chiesero di lavorare a un caffè da agricoltura biologica con certificazione etica, un progetto pilota in Italia nella distribuzione del caffè. Il commercio equo e solidale stava decollando a livello nazionale. Da questa esperienza nacque Nativo, certificato Fairtrade, che nel 1999 per le caratteristiche del prodotto, la certificazione, il nuovo approccio al mercato e modo di fare comunicazione vinse il Grand Prix Identity per l'innovazione e l'Art Directors Club Design.

**Da allora com'è cambiato il rapporto con i caffècoltori?**

Negli anni le organizza-

zioni dei caffècoltori del sistema Fairtrade sono cresciute molto, sia in qualità che in quantità. Oggi sono in grado di rispondere alle richieste di un mercato sempre più esigente: i torrefattori viaggiano alla ricerca di caffè specialty; baristi preparati fanno del buon caffè un'esperienza; i consumatori spingono nella direzione di una produzione sempre più rispettosa delle regole e della dignità dei caffècoltori.

**Ritiene che l'attuale prezzo del caffè al consumatore sia adeguato alle sfide poste dalla coltivazione di questa pianta?**

Dipende naturalmente dal tipo di caffè. Come per qualsiasi prodotto alimentare, un caffè buono costa in origine e costa produrlo, ed è giusto che i caffècoltori guadagnino abbastanza non solo per vivere, ma anche per investire e migliorare la qualità della produzione.



FAIRTRADE